

nel Suo Grembo il Cuore del mondo di Eleonora Rinaldi

CHIESA MUSEO DI SANTA LUCIELLA AI LIBRAI - Vico Santa Luciella, NAPOLI

Presentazione dell'opera venerdì 12 aprile 2024 - ore 18,00

L'opera rimarrà esposta fino al 24 maggio 2024

Eleonora Rinaldi affianca all'attività di architetto la sperimentazione e la ricerca in campo artistico prediligendo la manipolazione dell'argilla come mezzo espressivo.

L'amore per la ceramica trae origine dalla frequentazione della fornace di laterizi di proprietà del nonno materno. Il suo lavoro si muove tra fare artigianale e impostazione concettuale, dove il fare diviene una forma di meditazione attraverso la quale si connette alla parte più autentica di sé stessa. Il suo incontro con la ceramica individua un luogo conquistato dentro di sé con pazienza nel corso del tempo, e il suo lavoro negli anni si è reso visibile allo sguardo altrui con grande apprezzamento e ammirazione.

L'opera che sarà presente presso la Chiesa Museo di Santa Luciella ai Librai dal 12 aprile fino al 24 maggio 2024 dal titolo "nel Suo grembo il Cuore del mondo" dà corpo al mistero dell'incarnazione del Cristo in una sintesi di simboli e rimandi che affondano in una cultura profondamente cristiana.

All'interno di una teca, l'installazione composta da materiali organici che rappresentano un nido, una corona di spine/aureola (galvanizzati in oro per enfatizzare la regalità della Vergine e del Figlio) e un cuore in ceramica, richiama l'idea degli *ex voto* nella sua locuzione latina di *ex voto suscepto, secondo la promessa fatta*, formula abitualmente apposta su oggetti offerti nei santuari in segno di ringraziamento per la grazia ricevuta.

Il cuore pulsante, di un rosso sanguigno anatomicamente simile a quello umano all'interno del nido/grembo, appare come una "reliquia" intesa come ciò che rimane del sacrificio di un corpo, il corpo del Cristo che ci chiama in causa per un'opera di restituzione del dono salvifico che abbiamo ricevuto; la corona di spine, come chiaro riferimento alla sua passione e morte in croce, al contempo ci parla della sofferenza e del dolore dell'intera umanità.

L'opera di **Eleonora Rinaldi** porta la tradizione degli *ex voto* in un contesto contemporaneo, offrendo una lettura profonda e simbolica della pratica votiva ed esprimendo una necessità di intimo dialogo con il divino.

L'intento dell'artista di far viaggiare l'opera attraverso santuari, chiese e musei sottolinea ulteriormente il legame con la pratica degli *ex voto* che spesso accompagnano i fedeli nei loro pellegrinaggi e nelle loro ricerche di intercessione e protezione. Questa dimensione peregrina dell'opera, segno tangibile di gratitudine per la presenza di Dio nel nostro quotidiano, non solo rafforza il suo carattere votivo, ma apre anche spazi di riflessione sulla devozione mariana e sul ruolo della Vergine come mediatrice tra l'umano e il divino.

